

PAOLO GUIDUCCI, *Ecumenismo a fumetti: cattolici e valdesi insieme per la salvaguardia del creato. Al Lucca “Comics& Games” mostre, tavole rotonde, laboratori per bambini e un incontro finale di preghiera. Dialogare su fede e carità si può anche usando le “nuvole parlanti”, in «Avvenire», 11 ottobre 2022, p. 15*

Com'è possibile che un dialogo ecumenico parta... sulle nuvole? Se sono quelle convenzionalmente utilizzate nei fumetti per contenere i testi pronunciati o pensati da un personaggio, e la città è Lucca, ovvero una delle capitali mondiali della nona arte, non solo è immaginabile ma ragionevole. L'occasione è infatti quella di “Lucca Comics&Games”, storico appuntamento annuale che convoglia nella città toscana decine di migliaia di persone da tutta Italia. Se lo spunto è la rassegna, l'obiettivo è dialogare sulla fede attraverso le “nuvole parlanti”. L'iniziativa ecumenica è promossa dall'arcidiocesi di Lucca e dalla Chiesa evangelica valdese di Lucca e quest'anno è all'insegna della speranza con mostre, tavole rotonde, laboratori per bambini e un incontro finale di preghiera. Sulla scorta della Laudato si' di papa Francesco, sono state allestite due mostre di fumetti dedicate al tema dell'ecologia che resteranno aperte fino al 1° novembre. Sarà un duplice percorso che dal tempio valdese porterà fino alla chiesa di San Michele e viceversa per sottolineare l'importanza del dialogo. «Questa iniziativa è iniziata nel 2017, anniversario della Riforma. La mostra verteva su “San Francesco la rivoluzione del Vangelo” e su “Lutero 500 anni dopo” e ha proseguito stagione dopo stagione, sempre scambiandoci le chiese e le mostre – spiega Silvano Mannori della Chiesa valdese di Lucca – e ogni anno terminiamo la manifestazione con un incontro di preghiera ecumenico». Perché il fumetto come terreno d'incontro tra la Chiesa cattolica e quella valdese? «Semplice: a Lucca i Comics sono un grande evento della città che offre un'occasione di dialogo importante» fa notare Luisa Locorotondo, delegata per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Lucca. Al centro del linguaggio delle mostre, quella valdese “Augeo&Geo:Forze per la natura” (realizzato da Cartoon Club di Rimini) e quella cattolica “Il sorriso di Dio” (di Gioba, don Giovanni Berti), c'è la riflessione sull'impatto che l'uomo ha sulla natura e sulla vocazione dell'uomo per la tutela del creato, come casa comune. In particolare Gioba indirizza le sue vignette «sul rapporto creazione e tutela del creato – rilancia Luisa Locorotondo – e mostra col sorriso il legame tra disegno di Dio nella e per la creazione e responsabilità dell'uomo per la salvaguardia del creato e delle creature». In occasione dell'inaugurazione, oggi alle ore 16 al tempio valdese di via Galli Tassi, intervengono Anselmo Grotti, la pastora valdese Sara Heinrich e Locorotondo. Alle 18 seguirà la preghiera ecumenica. Sempre oggi pomeriggio (ore 16.30-17.30) il Real Collegio – in veste di “Junior Palace” per i cinque giorni dei Comics – ospiterà il laboratorio “Supereroi salvambiente” per bambini dai 5 ai 10 anni (poi ripetuto in entrambe le chiese fino a domenica). I lavori realizzati saranno poi esposti nella chiesa di San Michele assieme alla mostra. Lunedì è in programma la tavola rotonda con i fumettisti: alle ore 17 nella chiesa di San Michele saranno presenti l'autore Gioba, il fumettista Andrea Tridico e la fumettista Takoua Ben Mohamed, italiana di origine tunisina, miglior graphic journalist all'European Journalism Prize, che lotta a colpi di pennello contro gli stereotipi razzisti. La sua ultima opera, dal titolo provocatorio “Il mio migliore amico è fascista”, racconta di come abbia diviso il banco alle scuole superiori con un compagno dichiaratamente fascista. Una storia il cui segreto è sempre il dialogo, anche quando sembra impossibile.